

MARINA GARAVENTA RACCONTA IN UN LIBRO LA SUA VITA

Clint Eastwood e Alejandro Amenabar: due film sull'eutanasia



MILLION DOLLAR BABY (2004) di e con Clint Eastwood. Frankie, allenatore di boxe, in palestra incontra Maggie, una ragazza determinata a combattere sul ring, che sulle prime tenta di scoraggiare ma che poi, vista l'ostinazione della giovane, decide di aiutare e prende sotto la sua protezione... Un colpo micidiale cambierà per sempre la vita di Maggie (Hilary Swank)



MARE DENTRO (2004) di Alejandro Amenabar. La vera storia di Ramón Samperdo, tetraplegico spagnolo, che per trent'anni ha combattuto per ottenere il diritto all'eutanasia. A sostenerlo su posizioni opposte sono due donne, Julia e Rosa, che si trovano a fare i conti con i principi che fino a quel momento hanno regolato le loro vite... Con Javier Bardem, Belén Rueda e Lola Duenas

«Se non rido non vivo» è il motto di Marina Garaventa. Chi lo può dire, lo può anche fare. Lei no. Da anni vive sdraiata in un letto, intubata. Non riesce a parlare, né mangiare, né muoversi. Però scrive e legge, con qualche fatica, grazie all'ausilio del computer. Così sono nati questa intervista e il libro "La vera storia della principessa sul pisello", edito da De Ferrari, che martedì prossimo (ore 18) sarà presentato a Mentelocale. Marina Garaventa lo firma insieme alla fisioterapista Emilia Tasso, perché vuole vivere e ridere, anche raccontando «per brevi immagini, schizzi e riflessioni, quattro anni che hanno dato un senso e un corso nuovo alla mia vita», dice.

Ha scelto lei di chiamarsi principessa sul pisello?

«Il soprannome mi è stato dato dagli amici che, scherzosamente, ironizzavano sulla mia voglia di comodità quando si andava in vacanza. Al mare volevo sempre il lettino e portavo con me qualche cuscino per stare più comoda».

In cosa consiste la sua giornata?

«Sveglia ore 7, colazione (tutto frullato); dalle 8 alle 11 toilette, medicazioni, controlli macchine, ginnastica; fino alle 13 lettura giornali, disbrigo posta e blog; pranzo e telegiornali; fino alle 15,30 lettura; fino alle 20 scrivo; cena; fino alle 24 tv (film o programmi giornalismo o sport); dormire. Le cose più importanti per me sono scrivere e comunicare, facendo il possibile per non perdere il contatto col mondo esterno. In tutto questo è essenziale il computer che mi ha permesso tutto ciò, anche questa intervista».

Ci sono problemi pratici che si potrebbero risolvere con altre leggi?

«Per quello che riguarda l'assistenza sanitaria ai grandi invalidi, la legge italiana è sufficientemente valida: io non posso assolutamente lamentare carenze del servizio, ma so che ci sono altri come me che non hanno avuto uguale sostegno. Si tratta quindi, molto spesso di mettere in atto la normativa vigente, snellendo e ottimizzando il servizio. Dalla Asl 3 di Genova, da cui dipendo, ho avuto grande attenzione e ringrazio tutti».

Dopo Elsa, che l'ha tanto aiutata, ci sono stati altri cani?

«Oggi c'è Frida, cane-cavallo, alano incrociato con Labrador, che, nonostante la mole, con me è dolcissima».

Qual è l'errore più frequente commesso da chi si trova a contatto con un handicappato?

«Avvicinarsi con pietismo, evitare di usare i vocaboli che ricordano la sua infermità, insomma non considerarlo una persona ma vederlo solo come "una povera creatura". Io scherzo sempre sulle mie infermità e così anche parenti e amici finiscono per non vederle più. Giorni fa, discutevo con un'amica e mi accaloravo tanto che lei, ad un certo punto, mi ha detto: "...e non gridare!". Siamo scoppiate a ridere: io non emetto suono, parlo a gesti o col pc».

Ritiene che le leggi attuali permettano il rispetto di tutti i suoi diritti di cittadino?

«Le leggi ci sono: io ho potuto, per esempio, votare a casa. Il problema è sempre quello che si dovrebbe far capire a tutti, medici e sanitari compresi: hanno di fronte una persona e non un numero o un caso. Il libro, scritto da me e da Emilia Tasso, impegnata nel campo riabilitativo, vuole spiegare anche questo».

In cosa consiste la sua malattia?

«Improvvisamente, nel 2002, ho perso conoscenza e sono entrata in coma: ricoverata nel reparto di rianimazione di Villa Scassi, mi hanno subito intubata. Uscita dal coma velocemente, dopo una serie di esami approfonditi, visti i sinto-

mi, hanno subito diagnosticato la sindrome di Guillain-Barré. Dopo tre mesi e dopo essermi stabilizzata, mi hanno trasferita all'Unità di Terapia intensiva Respiratoria dell'Ospedale SS. Antonio e Biagio e Cesare Arrigo di Alessandria, diretta dal dottor Ennio Mantellini, che mi segue ancora, dove sono rimasta dieci mesi. La Guillain-Barré è una sindrome che con cure adeguate scompare. Ormai non sono guarita ma, purtroppo io avevo già, dalla nascita, la rarissima sindrome di

Ehlers-Danlos che colpisce i muscoli e di cui si conosce pochissimo: la combinazione delle due sindromi mi ha indebolito la muscolatura da non poter neppure respirare da sola. Uso quindi un apparecchio per la ventilazione forzata collegato al mio apparato respiratorio attraverso una tracheotomia».

Che importanza ha avuto la musica nella sua vita?

«Ha fatto parte della mia esistenza: mio padre Ottavio, tenore, e mia zia, soprano,

hanno "invaso" di musica la mia vita. Per farmi dormire, da piccola, mia madre mi cantava le arie d'opera. Da grande mi sono occupata di musica e spettacolo».

Cosa pensa di Welby e dell'eutanasia? Gli dedica un capitolo nel suo libro.

«Parliamoci chiaro: i malati come me sono già morti! Sono morti il giorno in cui il loro corpo ha "deciso" di smettere di funzionare e hanno ricevuto dalla tecnologia, che io ringrazio sentitamente,

l'abbuono, il regalo di un prolungamento dell'esistenza. Ma come tutti i regali, anche questo vuol essere contraccambiato con merce altrettanto preziosa: una sofferenza fisica e morale che solo una grande forza di volontà può sopportare. Nel momento in cui il gioco non vale più la candela, il paziente deve poter decidere quando e come staccare la spina. Lo Stato deve garantire la miglior vita possibile a questi malati, tramite assistenza, supporti tecnologici e contributi ma non può arrogarsi il diritto di decidere della loro vita sulla base di astratti principi etici, molto validi per chi si sta col culo su un bel salotto, diventano assai stucchevoli quando si sta nel piscio. Capisco la perplessità di certi medici ma, benché io non abbia mai pensato di staccare la spina mi batterò, parafrasando Voltaire, perché chi vuole lo possa fare in piena libertà. Lo dice una che ha una bella famiglia e un'assistenza perfetta sotto ogni aspetto e che, nonostante, l'inqualificabile condotta della Chiesa Cattolica Romana, è sicura che ora Welby riposi in pace nell'infinita misericordia di Dio».

Secondo lei quando inizia la vita (se ne parla rispetto al dibattito sull'aborto) e quando inizia la morte di un individuo?

«Sempre lo stesso discorso: la 194 è una buona legge ed è ipocrita pensare di eliminare l'aborto vietandolo. Bisogna fare in modo che non sia "necessario" farlo. Non è tanto importante il momento ma come nasce la vita: deve poter nascere con amore e rispetto. Un individuo muore quando non può avere vita di relazione con gli altri e con se stesso».

Come si riesce a superare certi traumi? A cosa si fa ricorso, per esempio per non diventare cattivi, egoisti?

«Bisogna continuare a far funzionare il cervello rimanendo il più possibile in contatto con la realtà, anche se terribile. Io, nel momento più drammatico, nel reparto di rianimazione, ho rispolverato il vecchio "cogito ergo sum" cioè penso quindi sono. Proprio in rianimazione è nata l'idea del libro: Emilia Tasso, per farmi coraggio, mi ha detto: dai, escine fuori che poi scriviamo un libro».

Cosa le fa più paura?

«Perdere il contatto con la realtà e con chi mi sta vicino».

Ci sono film sul tema dell'handicap che le piacciono, in cui è trattato in modo corretto?

«Mi è piaciuto molto "Il mare dentro" e "Million dollar baby". Tutti e due terminavano con la morte per eutanasia ma nel rispetto della dignità e volontà della persona».

Quanto è importante il computer?

«Il pc è vitale perché mi tiene in per lei contatto col mondo. Poi, non potendo parlare, sostituisce la mia voce con un sintetizzatore vocale. Io non posso reggere una penna e scrivo col pc, non posso reggere un libro e leggo sul pc. In pratica il pc moltiplica le mie forze residue consentendomi un minimo di autonomia. Nella stesura del libro è stato basilare: comunicavo con Lia via pc, ho inviato il libro a De Ferrari col pc, ho contattato Maurizio Maggiani (che firma la prefazione ndr): col pc, rilascio interviste col pc. Non ho mai amato la tecnologia informatica ma ora l'adoro: attraverso il blog ricevo lettere da tutto il mondo. Del resto io sono sopravvissuta grazie all'alta tecnologia medica: il mio respiratore è regolato da un computer. Il mio blog (www.laprincessasulpisello.splinder.com) è aperto dal 15 maggio e raccoglie i miei pensieri, le mie opinioni e i ricordi di una vita non facile ma vissuta pericolosamente! è molto visitato e anche qui tratto vari argomenti».

ELIANA QUATTRINI

«La Principessa sul pisello? Sono io. Storia di una malata che se non ride non vive»



Marina Garaventa scrive al computer nella sua stanza nella casa di Savignone

L'autrice, da anni, vive sdraiata in un letto, intubata. Non riesce a parlare, né mangiare, né muoversi. Però scrive e legge, con qualche fatica, grazie all'ausilio del computer. Così è nato il libro che martedì prossimo sarà presentato a Mentelocale

SU EUTANASIA E ABORTO



CASO WELBY: il filo è stato staccato nel dicembre 2006. «Parliamoci chiaro: i malati come me sono già morti! Nel momento in cui il "gioco non vale più la candela", il paziente deve poter decidere quando e come staccare la spina, anche se io non ci ho mai pensato»



LA "194" è una buona legge ed è ipocrita pensare di eliminare l'aborto vietandolo. Bisogna fare in modo che non sia "necessario" farlo. Non è importante il preciso momento in cui nasce la vita ma come nasce: deve poter nascere con amore e rispetto

COSA C'È IN GIRO

Il "Cantastorie" di Luzzati per i bambini

Al Teatro della Tosse con la regia di Campanati. Il jazz dello Stefano Guazzo Quintet al Borgoclub

BAMBINI

TOSSE - Nella sala di piazza Negri alle ore 16 va in scena "Canta canta cantastorie" di Emanuele Luzzati, spettacolo per bambini diretto da Enrico Campanati.

MUSICA

BORGOCOLUB - Nel locale di via Vernazza, alle ore 21,30 inizia il concerto jazz dello Stefano Guazzo Quintet.

ALBATROS - Nella sala di via Roggerone, alle ore 21 inizia "Umbre de muri", un concerto con Gianni Serini, Esmeralda Sciascia, Bobby Soul, tra gli altri, il cui ricavato sarà devoluto a Emergency.

GOVI - Nella sala di via Pastorino, alle ore 21 va in scena "Il gatto in cantina", una commedia musicale in cui incasso sarà devoluto ai Missionari dell'Africa.

PIANTELLI - Nella villa di Marassi, alle ore 21 inizia il concerto del Coro Daneo a favore dei Creativi della Notte.

CERTOSA - Nella sala di via San Bartolomeo della Certosa, alle ore 21 inizia il concerto degli Alea.

ZAPATA - Nel centro sociale di via Sampierdarena, alle ore 22 inizia il concerto dei Los Fattidios.

TEATRO

CORTE - Nella sala di Corte Lambruschini, alle ore 20,30 va in scena "La parola ai giurati" di Reginald Rose, con la regia di Alessandro Gassman.

DUSE - Nella sala di via Bacigalupo, alle ore 20,30 va in scena "Il re muore" di Eugène Ionesco, con Nello Mascia e Alvia Reale, diretti da Pietro Carriglio.

TOSSE - Nella sala di piazza Negri, alle ore 21 va in scena "La veillée des abysses", diretto e interpretato da James Thiérrée.

ARCHIVOLTO - Nella sala di piazza Negri, alle ore 21 va in scena "Il dio bambino", monologo di Giorgio Gaber e Sandro Luporini, interpretato da Eugenio Allegri con la regia di Giorgio Gallione.

GIOVENTÙ - Nella sala di via Cesarea, alle ore 21 va in scena "La sensale di matrimoni" di Thornton Wilder, con la regia di Elena Rossi.

GARAGE - Nella sala di via Paggi, alle ore 21 va in scena

"L'angelo di Dio" di Mario Bagnara, con la regia di Giuliana Manganeli e la Compagnia Teatro Laboratorio.

CARIGNANO - Nella sala di viale Villa Glori, alle ore 21 va in scena "Andalò da Savignone", spettacolo scritto e diretto da Mauro Pirovano per il Teatro dell'Ortica.

STANZA DELLA POESIA - Nella sede di piazza Matteotti, alle ore 17 va in scena "Ehi tu!", atto unico di Carlo Vettorello

con Emilio Cartasegna, Giuseppe Grieco, Carlo Vettorello e Laura Pescatore.

SAN GIUSEPPE - Nella sala di Mignanego, alle ore 21 va in scena "Parliam d'amore, Maria" di e con Massimo Ivaldo.

DANZA

GENOVESE - Nella sala di via Bacigalupo, alle ore 21 va in scena "Passion", spettacolo dei Mommix con le coreografie di Mo-

ses Pendleton e le musiche di Peter Gabriel.

ARCHIVOLTO - Nella sala di piazza Negri, alle ore 22,30 va in scena "Sinfonia sorda", con le coreografie di Giovanni Di Cicco.

ALMA ARGENTINA - Nella sede di via Magnaghi (tel. 010/5536626) alle ore 15,30 inizia la lezione di tango tenuta da Domingo e Giovanna.

INCONTRO

BERIO - Nella biblioteca di via del Seminario, alle ore 17 Daniela Corradetti parla del simbolismo numerico delle piramidi.

VISITA GUIDATA

PALAZZO REALE - Nel museo di via Balbi, alle ore 16 e 17 partono le visite guidate alle mostre "Valerio Castello 1624 - 1659. Genio moderno", tenute dagli stessi curatori: Marzia Cataldi Gallo, Luca Leoncini, Camillo Manzotti e Daniele Sanguinetti. È necessaria la prenotazione al numero 010/2710290.

MOSTRE

ARTIRÈ - Nella galleria d'arte di piazza delle Vigne, alle 18 s'inaugura la mostra "Zone d'ombra", dedicata alle opere di Graziella Reggino, Elisabetta Goggi, Manuela Genta e Diana Lapin. Si potrà visitare fino al 23 aprile, dal martedì al sabato, dalle 15 alle 19,30.

SATURA - Nella sede di piazza Stella, alle ore 17 s'inaugura la mostra "Simeti. La pittura come oggetto". Si può visitare fi-

no al 12 marzo, dal martedì a sabato, dalle 16 alle 19,30.

LOCALI

CARIBE - Nel locale di corso Italia, alle ore 21,30 inizia "Mondoliscio", una serata dedicata al ballo liscio.

CARIBE - Nel locale di corso Italia 1, alle ore 22 inizia il saggio degli allievi di ruota cubana, che danno avvio a una serata con il dj Chelo e il Gruppo Contatto Latino.

CEZANNE - Nella sala di via Cecchi (tel. 010/541607) alle ore 22 inizia una serata di musica con i dj Giulio Allerino e Carlo Scaramuzzino.

ELVIS CAFÉ - Nella sala di via Brigata Salerno (tel. 010/3739618) alle ore 22 inizia una serata di musica dal vivo con Gigi Lupo.

PALACE - Nel locale di via Schiaffino alle ore 21 inizia una serata di karaoke e musica dal vivo con Davide Icardi.

TERRAZZA - Nel locale di Sturla (via V. Maggio) alle ore 22 inizia una serata di musica con la cantante Silly.

SOUND VILLAGE - Nel locale di via XX Settembre alle ore 22,30 inizia una serata di musica con i Bit-Nik.

TEATRI

TEATRO CARLO FELICE - (galleria Cardinal Sin) - Tel. 010591697 - Orario biglietteria: da mar. a sab. 11-18, domeniche di spettacolo pomeridiano 13-16, serale 18-21 - Venerdì 7 marzo, ore 20,30: **Il Trovatore** - Drama in quattro parti di S. Cammarano - Musica di Giuseppe Verdi - Direttore: Bruno Bartoletti - Regia: Stephen Lavless - Allestimento della Los Angeles Opera - Biglietto: da €100 a €22 - Il programma potrebbe subire delle variazioni, a causa di uno sciopero indetto dai lavoratori

GOG - (via Carneto il lungo 37/11) - Tel. 0102510078 - Orario biglietteria uffici Gog: da lun. a ven. 10-16 - Lunedì, ore 21, al Teatro Carlo Felice: **Recital del pianista Lars Vogt** - In programma musiche di Mozart, Schubert, Brahms - Biglietto: €25 (platea); €15 (galleria)

TEATRO DELLA CORTE - IVO CHIESA - Teatro Stabile di Genova - (Corte Lambruschini) - Info: 0105342300 - Prenotazioni e vendite: tel. 0105342400 - Orario biglietteria: 10,12,30 e 15,21 - Ore 20,30: **La parola ai giurati** di Reginald Rose - Regia: Alessandro Gassman - Produzione di Teatro Stabile d'Abruzzo e Società per attori - Biglietto: €23,50 (primo settore); €16 (secondo settore)

TEATRO DUSE - Teatro Stabile di Genova - (via Bacigalupo) - Tel. 0105342400 - Biglietteria: 10,12,30 e 18,30,21 - Ore 20,30: **Il re muore** di Eugène Ionesco - Con Nello Mascia e Alvia Reale - Regia: Pietro Carriglio - Teatro Biondo Stabile di Palermo - Biglietto: €23,50 (primo settore); €16 (secondo settore)

POLITEAMA GENOVESE - (via Bacigalupo 2) - Tel. 0108393589 - Orario biglietteria: da lun. a ven. 11-19; sab. 11-13 e 16-19; dom. 15-18, solo giorni di spettacolo, dalle 20,21, solo sere di spettacolo - Ore 21: **Passion** - Spettacolo di Moses Pendleton con musiche di Peter Gabriel - Compagnia Mommix - Biglietto: €31 (poltronissima); €26 (poltrona)

TEATRO DELLA TOSSE - (piazza Negri 4) - Tel. 0102470793 - Orario biglietteria: da lun. al ven. 9-13 e 15-19; sab. 15-19; prenotazioni tel. 15-19 - Ore 16: **Canta canta cantastorie** di Emanuele Luzzati - Regia di Enrico Campanati - Teatro della Tosse - Biglietto: €5 (bambini); €6 (adulti) - Ore 21, nella Sala Aldo Trionfo: **La veillée des abysses** di James Thiérrée - Regia: James Thiérrée - Biglietto: €18 (intero); €15 (ridotto)

TEATRO DELL'ARCHIVOLTO - (Sampierdarena, piazza Gustavo Modena) - Tel. 010412135 - Orario biglietteria: da lun. a sab. 10,30-13 e 14,30-19 - Ore 21, nella Sala Mercato: **Il dio bambino** di Giorgio Gaber e Sandro Luporini - Con Eugenio Allegri - Regia: Giorgio Gallione - Biglietto: €19/16,50/14,50 - Ore 22,30, al Teatro Modena, per la rassegna "Notturno in danza": **Sinfonia sorda** - Coreografia di Giovanni Di Cicco - Biglietto: €5; ingresso libero a chi ha visto lo spettacolo delle ore 21

TEATRO DELLA GIOVENTÙ - (via Cesarea) - Tel. 0108936326 - Orario biglietteria: da mar. a sab. 16,30-19 - Ore 21: **La sensale di matrimoni** di Thornton Wilder - Regia: Elena Rossi - Biglietto: €12 (intero); €10 (ridotto)

TEATRO CARGO - (Voltri, piazza Odicini 9) - Tel. 010694240 - Orario biglietteria: da lun. al ven. 11,30-13,30 e 15-18 - Martedì, ore 10: **Pollicino** di Marcello Chiarenza - Spettacolo per bambini dai 6 ai 10 anni con Claudio Casadio - Biglietto: €4

TEATRO GARAGE - (via Paggi 43 b) - Tel. 010510731 - Orario biglietteria: mar., giov., ven. e sab. 15-19; mer. 10-14 - Ore 21: **L'angelo di Dio** di Mario Bagnara - Regia: Giuliana Manganeli - Compagnia Teatro Laboratorio - Biglietto: €11,50 (intero); €9 (ridotto)

TEATRO DEI CAPPUCCINI - (piazza dei Cappuccini) - Tel. 0105704977 - Domani, ore 16: **Il segreto del barbaglianni** - Spettacolo del Teatro dei mille colori - Biglietto: €5 (posto unico)

TEATRO TEMPIETTO - (via Carlo Rolando 15) - Tel. 010412381 - Domani, ore 16: **Napoleon... salvami!** di Ugo Palmerini - Regia di Piero Campodonico - Biglietto: €7,50 (intero); €6,50 (soci); €3 (tesserata socio)

TEATRO CARIGNANO - (viale Villa Glori 8) - Tel. 0105702348 - Ore 21: **Andalò da Savignone** - Scritto e diretto da Mauro Pirovano - Teatro dell'Ortica - Biglietto: €8,50 (intero); €7 (ridotto)

AUDITORIUM ALLENDE - (Molassana, via Allende 48) - Tel. 0108380120 - Domani, ore 16: **La musica pazzza** - Spettacolo per bambini dai 6 ai 10 anni della compagnia Teatro scalzo - Biglietto: €7 (intero); €5 (bambini)

TEATRO ALBATROS - (Rivarolo, via Roggerone 8) - Tel. 010/7491662 - Ore 21: **Umbre de muri** - Concerto con Gianni Serini, Esmeralda Sciascia, Bobby Soul, Valentina Amendolese, Piero Fissore, Saudade, White Mosquito, Fiore di luna, Ondaltemativa - A cura di Marco Matta - Il ricavato sarà devoluto a Emergency - Biglietto: €10 (intero); €8 (ridotto)

TEATRO GOVI - (Bolzaneto, via Pastorino 23 r) - Tel. 010/7404707 - Orario biglietteria: lunedì e giovedì dalle 10 alle 12 e dalle 16 alle 19 - Ore 21: **Il gatto in cantina** - Commedia musicale - Incasso devoluto ai Missionari dell'Africa - Ingresso a offerta libera



Canta canta cantastorie: un momento dello spettacolo in scena alla Tosse